

Stefano Ciotti, 36enne alla guida della cucina del Santa Lucia, premiato da Vissani alla Prova del Cuoco Lavora ai nostri fornelli il Miglior chef emergente del Nord Italia

CATTOLICA - Il 2009, per Stefano Ciotti, chef del ristorante Santa Lucia all'interno dell'hotel Carducci 76, è stato un anno straordinario per i riconoscimenti ricevuti dal gotha della cucina. In settembre, una giuria presieduta da un guru della critica culinaria come Luigi Cremona, ha incoronato il 36enne chef romagnolo di Montefiore Conca come "Miglior chef emergente del Nord Italia". In novembre, grazie a lui, il suo ristorante ha ricevuto la sua prima stella Michelin. Ad avere questo onore, attualmente è anche l'unico a Cattolica. Il 15 dicembre, dopo una serie di sfide alla trasmissione televisiva "La prova del cuoco", tutta Italia ha visto premiare Stefano Ciotti dalle mani di Gianfranco Vissani.



Questa competizione introduce a una sfida di livello superiore che si terrà in gennaio. Nell'ambito della prossima edizione di Identità

Golose - Congresso di Cucina d'Autore, coordinato da Paolo Marchi, Stefano Ciotti è stato incaricato di tenere una lezione sulla sua cu-

Con Stefano Ciotti il ristorante Santa Lucia, dentro l'hotel Carducci 76, ha ricevuto la sua prima stella Michelin

cina a un pubblico di esperti e chef tra i massimi nomi del panorama italiano e internazionale. Dopo essersi diplomato all'istituto alberghiero di Riccione, Ciotti iniziò a lavorare a Il Casale di Riccione. Poi fu anche all'hotel Des Bains. Il grande Gino Angelini si accorse del suo talento e lo presentò ad Alfonso Iaccarino con il quale lavorò per alcuni anni. Negli anni '90 è stato al Lido Lido di Camerucci a Cesenatico. In seguito ha fatto della brigata di Thierry Borlot al ristorante all'interno dell'Emporio Armani di Parigi. Dal 2004 è al Carducci 76 dove ha cambiato l'impostazione della cucina del ristorante S. Lucia che è passato da una filorientale a una del territorio e delle eccellenze italiane. Ciotti, che

nonostante i riconoscimenti resta di una modesta esemplare, spiega: "È doveroso sperimentare nuovi piatti e provare accostamenti anche arditi, ma sempre nel rispetto del prodotto che si lavora. Gli ingredienti devono essere riconoscibili. Preferisco usare quelli del territorio dove opero". Domenica scorsa, in occasione del varo del moscone Brandina disegnato da Marco Morosini nella piscina del Carducci 76, Ciotti ha preparato un buffet per circa 200 ospiti, tra i quali i due artigiani che hanno costruito, in mogano, il prototipo Brandina: Bruno Di Biagi, maestro d'ascia alla terza generazione di mosconai (gli unici della costa adriatica), e il socio Elvino Magi.
Wilma Galluzzi

Bagni di cemento Carli (Pdl): "Le opere pesanti come quelle sono troppo invasive" "Addio all'allargamento del lungomare" Per Ercoles (Arcobaleno) è la conseguenza dei cantieri in spiaggia

CATTOLICA - (cr) Il cemento in spiaggia fa discutere la Regina, anche in queste vacanze natalizie. E in attesa che, con la riapertura degli uffici, si approfondisca il rilascio delle pratiche, rispetto al Piano spiaggia, per i lavori di accorpamento delle zone 9, 10 e 11 e delle zone di spiaggia 18 e 19, con pilastri in cemento armato che spuntano dalla sabbia, ci si domanda quale sia l'impatto che possono avere queste opere.

Per esempio Marino Ercoles dell'Arcobaleno sottolinea come queste opere in cemento, quindi fisse, pregiudichino l'eventuale allargamento della passeggiata del lungomare, visto che sono proprio a ridosso della stessa. "Faccio notare come l'edificazione di queste opere in cemento, attaccate alla passeggiata del lungomare, sia un ostacolo all'eventuale allargamento dello stesso lungomare di cui si parla da tempo. Per esempio, altre opere in cemento sono già state edificate in zona più avanti, ma spostate di una 15na di metri verso il mare, quindi senza pregiudicare l'eventuale allargamento della passeggiata. Così invece si ripete lo stesso errore fatto con la passeggiata dal Vienna verso nord, a mare della quale sono stati realizzati ristoranti e chioschi in muratura, pregiudicando anche qui l'allargamento della passeggiata esistente. Inoltre, ricordo che abbiamo la Commissione architettonica per il

Con "Castello di Natale" Gradara mostra i suoi tesori



Una delle scorse edizioni di "Castello di Natale"

GRADARA - Proseguono fino all'Epifania le iniziative dell'ottava edizione di "Castello di Natale". Fra le iniziative in più giorni, nei festivi si svolge, alle 11, "Invito alla Corte di Malatesta: itinerari guidati a tema", "L'angolo della merenda" e "Tortura: mostra di macchine d'assedio" a cura di Giorgio Giusini (Palazzo Zanvettori). Nei festivi e prefestivi "Il Ristoro di Babbo Natale: dolce e luvierie a cura del Comitato Gradara Futura (Palazzo Zanvettori). La mostra fotografica e video "Gradara, uno sguardo sul mondo" di Crescentino Sacchi è aperta oggi 27 dicembre e dal 2 al 6 gennaio dalle 15 alle 18 al Palazzo Rubini Vesin. Fino al 6 gennaio artigianato e idee regalo nei negozi del centro storico e l'esposizione di presepi artistici della tradizione contadina. Oggi alle 15 "Le storie cantate di Natale" con i Cantastorie romagnoli; alle 15.30 "Favole a merenda con Marcello Franca" al Teatro Comunale; dalle 16.30 "L'officina di Natale" laboratori per bambini a cura di Gradara Innova, alla Casa del gufo (le iniziative si svolgono nel centro storico di Gradara salvo diversa indicazione). Inoltre grazie ad un progetto speciale del Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Rocca aprirà i propri spazi e il monumento potrà essere visitato dalle 8.30 alle 14.00 del 1° gennaio (ultima entrata alle 13.15). Oltre all'usuale percorso il pubblico potrà godere dell'esposizione temporanea nell'Anticappella di alcuni dei dipinti di proprietà del Comune depositati nella Rocca e normalmente visibili solo su richiesta. "Castello di Natale" è organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Gradara Innova e delle associazioni locali; si svolgerà tutti i festivi fino al 6 gennaio, dalle 15 alle 19 nel centro storico.

paesaggio, formata da tecnici del ramo. Questa ha già fatto passare, per esempio, la costruzione dei chioschi vicino alla Lampara che tolgono la visuale dalla spiaggia verso il

porto. Se i cittadini, come sembra, hanno una maggiore sensibilità rispetto all'impatto di opere di questo genere, forse c'è qualcosa che non va" conclude Ercoles.



I cantieri dei due accorpamenti di stabilimenti balneari



Anche Maurizio Carli del Pdl attende di vedere la carte, ma commenta l'edificazione di opere del genere in spiaggia. "Ogni volta che si costruisce qualcosa di pesante in spiaggia è negativo. Le opere fisse sono difficili da rimuovere e possono portare problemi al rilascio delle concessioni demaniali". Ricordiamo che, come di-

chiarato dall'assessore al ramo Alessandra Angelini, queste opere sono state state esaminate dalla scorsa legislatura, ci sono i permessi (ricordiamo che uno è stato dato dalla vecchia giunta e uno da quella in carica) ma si sta verificando se rientrano nel Piano spiaggia. Intanto sono stati visti dei vigili che si sono recati a dare un'occhiata ai cantieri.

CONCORSO

Chi disegna Santa Claus può vincere tanti voli aerei

CATTOLICA - Grasso e con la barba o con un look un po' diverso? Non è importante, l'importante è disegnare! Parliamo del concorso dedicato ai più piccoli "Un disegno per Babbo Natale", che torna anche quest'anno. Solo nel giorno dell'Antivigliata sono stati oltre 500 i disegni raccolti nelle scuole di Cattolica e di Riccione, ma la raccolta continua fino al 31 dicembre nei punti strategici, come l'Acquario di Cattolica. L'iniziativa no profit creata da Ivan Piraccini, in collaborazione con l'aeroporto Fellini e tante aziende del territorio riminese e di San Marino, è nata con l'obiettivo di regalare gioia ai bambini e di sostenere l'Associazione Dottor Clown Rimini. Sul sito www.undisegnoperbabbonatale.it è possibile consultare il regolamento e partecipare (nel 2008 sono stati raccolti quasi 1000 disegni). Ai primi classificati delle categorie (3-5 anni, 6-10 anni, 11-13 anni) andranno premi a sorpresa e un totale di 18 biglietti aerei. All'interno dell'aeroporto saranno esposti, dal 2 al 5 gennaio, tutti i disegni ricevuti. Il 12 gennaio sempre al Fellini sarà consegnato all'Associazione Dottor Clown l'assegno coil ricavato dalla sottoscrizione benefica.

Due interruzioni e il "blitz" con striscione del Comitato Macanno hanno animato il Consiglio Debito fuori bilancio, sì di ex sindaco e maggioranza

CATTOLICA - Come anticipato, si è concluso con il voto favorevole della maggioranza (Pd e "Una città in Comune") al Bilancio 2010 il consiglio di lunedì scorso. Approvato anche il riconoscimento del debito fuori Bilancio di 750mila euro, "eredità" della precedente giunta Pazzagli, il cui ex sindaco, Pietro Pazzagli appunto, è rimasto a votare "sì" in aula mentre gli altri membri dell'opposizione sono usciti. Una seduta con due interruzioni, che fanno capire il clima. La prima quando Cono Cimino del Pdl ha sollevato il fatto che gli assessori non possono presentare emendamenti al Bilancio. La seconda per il riconoscimento del debito fuori bilancio: secondo l'opposizione doveva essere riconosciuto dalla precedente giunta. Altro colpo di scena, il "blitz" con striscione del Comitato Macanno, infuriato per l'interruzione dei lavori per realizzare il centro sociale a casa Cerri, contro la maggioranza che "promette, come surrogato, la realizza-

zione di un centro civico al Parco della Pace (il capanno dei polli)". La maggioranza ricorda le opere finanziate: "Partiranno, nel secondo semestre, i lavori per la ristrutturazione della scuola di via Irma Bandiera (1.350.000 euro); il via ai lavori al molo di levante; la riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria (500.000); manutenzione straordinaria per 1.200.00 per il 2010. La spesa triennale per le manutenzioni è di 4 milioni. La costruzione del Polo della Sicurezza, raggruppando vigili del fuoco, protezione civile e Croce Rossa. Sempre con fondi privati, derivanti dal piano particolareggiato Vgs, sarà realizzato, nell'ambito del quartiere Macanno, il Centro civico". Da parte dell'Arcobaleno critiche alla maggioranza: "A bilancio non ci sono risorse per il rilancio delle farmacie comunali, poco per scuole pubbliche, servizi delle scuole dell'infanzia, turismo e sociale. Ma non si lesinano risorse per continuare a gestire in malo modo par-

Negli investimenti manutenzioni per 4 milioni e la scuola di via Irma Bandiera

L'eloquente cartello di protesta esposto dal Comitato Macanno in Consiglio comunale



tite scottanti come il Bus Terminal e Torcona, dove s'accendono Boc (mutui) per 1.400.000 euro. Dulcis in fundo, chiamando di nuovo in corresponsabilità il Consiglio si è proposto al voto il riconoscimento di un debito fuori bilancio per il pagamento a Hera del trattamento delle ac-

que di pioggia e parassite per gli stessi 765.000 euro già riconosciuti a Hera con l'alienazione della palazzina acquadotto. A un'operazione errata a suo tempo e oggetto di un pesante rilievo dalla Corte dei Conti, se ne aggiunge una ancora più errata per procedure e tempistiche".